



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Diritto per le imprese e le istituzioni (<i>IdSua:1594240</i>)
Nome del corso in inglese	Legal sciences for firms and institutions
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/Giurisprudenza/laurea/diritto-per-le-imprese-e-le-istituzioni
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COEN Leopoldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato dei Corsi di Studio in DII e DII e PP.AA.
Struttura didattica di riferimento	Scienze Giuridiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'ORLANDO	Elena		PO	1	
2.	DAMIANI	Paolo		RU	1	
3.	DE LUCA	Giulia		RD	1	

4.	DEANA	Francesco	RD	1
5.	GASLINI	Michele	PA	1
6.	MINICUCCI	Gherardo	RD	1
7.	ROMBI	Natalia	PA	1
8.	ZILIOOTTO	Paola	PA	1
9.	ZILLI	Anna	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ENRICO AMATI DANIELE CASCIANO LEOPOLDO COEN ALESSIA OTTAVIA COZZI GABRIELE DE ANNA ANNA ZILLI
Tutor	Elisabetta BERGAMINI Leopoldo COEN Andrea SCELLA Paola ZILIOOTTO Giuseppe MAZZANTI Paolo CUOMO Alessia-Ottavia COZZI Gabriele DE ANNA Enrico AMATI Daniele CASCIANO Anna ZILLI Alessandro CAMPAGNARO Eleonora STROILI Giulia DELLA SCHIAVA Federico FIORENTIN Marina MERET Ilaria SOMMARO



Il Corso di Studio in breve

20/05/2016

Il Corso tiene conto della evoluzione della domanda di formazione professionalizzante proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti, nel campo dei servizi giuridici. In particolare considera le nuove esigenze delle organizzazioni pubbliche (Pubbliche Amministrazioni, ASL, P.A. del settore scuola, etc.) e degli enti, delle fondazioni, delle associazioni e delle imprese private (istituti di credito, di intermediazione finanziaria, fondazioni, ONLUS, etc.). Per rispondere a queste esigenze il Corso di laurea è stato ordinato tenendo presente la possibilità di personalizzare il piano di studi al fine di consentire allo studente di specializzarsi in un particolare settore e/o sotto settore di sua scelta.

Link: <http://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/corsi-laurea-area-economico-giuridica/Giurisprudenza/laurea/diritto-per-le-imprese-e-le-istituzioni> (Descrizione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/04/2014

Presenti alla riunione dell'11.12.2008: il Preside, il Preside Vicario, il delegato del Tribunale di Tolmezzo, il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Udine, il delegato del Presidente dell'Ordine degli avvocati di Tolmezzo, il delegato del TAR del F.V.G. Il Preside ha illustrato le ragioni che inducono la Facoltà a presentare il progetto di trasformazione della laurea in Scienze dei Servizi giuridici, che si affianca al corso di laurea quinquennale. Il Preside Vicario espone in modo analitico l'ordinamento didattico del Corso. Il delegato dell'Ordine di Tolmezzo chiede se vi sono tutte le risorse per attivare anche il pacchetto di insegnamenti opzionali a scelta dello studente; il Preside risponde che questi insegnamenti sono per lo più sostenuti con supplenze a titolo gratuito. La Presidente dell'Ordine di Udine chiede chiarimenti sulla possibilità di passaggio dalla laurea alla laurea magistrale quinquennale, mentre il delegato del TAR pone l'accento sul valore legale del titolo ai fini dei pubblici concorsi. Dopo ampia discussione tutti i presenti esprimono parere favorevole al progetto di ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici.

Presenti alla riunione del 1.10.2013: la Direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche, il delegato dal Coordinatore dei corsi di laurea unificati di area giuridica, il Delegato del Tribunale di Tolmezzo, il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Udine, il delegato del Presidente dell'Ordine degli avvocati di Tolmezzo e (...).

La Direttrice illustra le ragioni che inducono a modificare la laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, che affiancherà il corso di laurea quinquennale. Il Delegato dal Coordinatore espone i punti salienti che si intendono evidenziare con le modifiche del corso, che sarà orientato a portare figure professionali intermedie in ambito privato e pubblico (enti pubblici territoriali e non): ridisegnare un percorso didattico che si concluda entro il triennio per coloro che non sono interessati alle carriere forensi, ma al contempo creare operatori giuridici con una formazione giuridica interdisciplinare, sempre più richiesta dal mercato del lavoro per professioni non specificamente forensi (consulenti interni/esterni alle imprese: giuristi di imprese / consulenti del lavoro) ma che possono proseguire nelle lauree magistrali per ulteriore specializzazione. Un ampio confronto è stato effettuato con i rappresentanti delle categorie e delle istituzioni presenti, che hanno espresso parere favorevole alla modifica del corso triennale.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2017

Il Presidente del Corso di studio, anche per il tramite di propri referenti, ha avuto successivi incontri, in particolare con i rappresentanti dell'Ordine degli avvocati di Udine, dell'Agenzia delle Entrate e di altre aziende/enti nel territorio (es. Acciaierie Bartoli Safau Spa) al fine di ampliare le possibilità di accedere a tirocini e stage degli studenti utili a fornire l'esperienza necessaria per l'ingresso nel mondo del lavoro. Tra gli accordi avviati con realtà professionali nel territorio, si evidenzia la convenzione firmata con l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Udine per il tirocinio-praticantato di un semestre anticipato durante l'ultimo anno di corso.

**operatore giuridico d'impresa - operatore giudiziario - consulente del lavoro****funzione in un contesto di lavoro:****competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:**

I laureati del corso svolgeranno attività professionali in ambito giuridico privato, ed in particolare nelle imprese, nelle amministrazioni pubbliche e più in generale nelle istituzioni anche sovranazionali.

Il corso preparerà figure professionali operanti in qualità di consulenti legali interni e/o esterni presso organizzazioni imprenditoriali e non, pubbliche e private nei settori del lavoro, commerciali, bancari, assicurativi, della sicurezza del lavoro.

Principali funzioni:

Coordina l'ufficio legale di imprese pubbliche e private;

Gestisce l'ufficio commerciale di imprese pubbliche e private;

Si occupa della gestione di aspetti contrattuali e di convenzioni anche in ambito transnazionale;

Si occupa delle questioni legali legate a processi comunicativi e di informazione (tutela privacy, riservatezza e immagine);

Si occupa di risoluzione extra giudiziali;

E' addetto alla cooperazione e alla prevenzione e risoluzione extra giudiziale delle controversie di lavoro;

E' addetto alla gestione degli adempimenti connessi con la tutela della salute, con il benessere organizzativo, con la prevenzione integrata dei rischi nell'ambiente di lavoro.

Tra gli sbocchi professionali possono ulteriormente essere individuati: gli amministratori di stabili e condomini, gli operatori amministrativi presso le P.A., gli ufficiali di polizia giudiziaria, il personale ausiliario dell'autorità giudiziaria ordinaria e amministrativa

descrizione generica:

1. Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
4. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
5. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)



14/04/2014

Per essere ammessi al Corso di laurea in Diritto per l'impresa e le Istituzioni occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso e del proficuo inserimento nel corso sono richiesti un soddisfacente livello di cultura generale, padronanza della lingua italiana, buone capacità espressive ed attitudini al ragionamento e all'argomentazione.

Le modalità di svolgimento della verifica della preparazione iniziale, sono demandate al regolamento didattico del corso, dove saranno indicati anche gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



15/05/2023

Per avere accesso al Corso di laurea in Diritto per le imprese e le istituzioni è obbligatorio effettuare il test di verifica della preparazione di base (c.d. prerequisiti) senza assegnazione di CFU.

Il test è strutturato in 25 domande a risposta multipla relative a:

- 1) cultura generale dello studente;
- 2) conoscenze di cultura civica generale e di cultura giuridica elementare;
- 3) logica.

Una simulazione del test è pubblicata sulla pagina web del CdS per consentire un'informazione preventiva ampia e trasparente. Le date di svolgimento del test e i punteggi ottenuti da ciascuno studente (mediante l'indicazione del rispettivo numero di matricola) sono pubblicati alla pagina "Avvisi" del sito dei corsi di laurea:

<https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/Giurisprudenza/laurea/diritto-per-le-imprese-e-le-istituzioni/avvisi>

Il test si considera superato con almeno 15 risposte esatte.

- Lo studente che non effettua il test di verifica delle conoscenze iniziali non decade dall'iscrizione, ma non può iscriversi agli esami di profitto.
- Lo studente che non supera il test non decade dall'iscrizione, ma è obbligato a frequentare il corso di "Introduzione allo studio del diritto", che viene erogato in modalità online e prevede un test finale di verifica dell'apprendimento che attesta che lo studente ha colmato le lacune emerse in fase di test di accesso. Gli studenti portatori di DSA potranno usufruire di modalità alternative.

L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) deve essere soddisfatto entro la prima sessione di esami di profitto del primo anno (dicembre-febbraio).

Lo studente che non frequenta o non completa con esito positivo il corso di "Introduzione allo studio del diritto" non può iscriversi agli esami di profitto.

- Sono esonerati dal test gli studenti che rientrano alternativamente in una delle condizioni elencate di seguito:
 - sono già stati immatricolati in anni accademici precedenti in altro Ateneo italiano o straniero e si immatricolano al corso avendo superato almeno una prova d'esame di uno dei seguenti insegnamenti: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Filosofia del diritto, Istituzioni di diritto pubblico, Diritto costituzionale;
 - sono già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;
 - esercitano il diritto di opzione ai nuovi regolamenti didattici.
- Il test di ammissione alla Scuola Superiore è considerato efficace anche per l'iscrizione al Corso di laurea in Diritto per le



14/04/2014

Il Corso di laurea ha l'obiettivo di fornire una preparazione giuridico-economica che consenta al laureato l'esercizio di molteplici funzioni giuridico amministrative, giuridico economiche e legali nel mondo delle imprese e delle organizzazioni private, sia nel sistema delle istituzioni pubbliche anche sovranazionali.

La crescente complessità delle conoscenze e competenze richieste in questi ruoli diversi da quelli tradizionalmente ricoperti dai laureati in giurisprudenza, implica l'utilizzo di figure sempre più qualificate, che potranno trovare specifico riscontro nell'articolazione del percorso di studio.

I laureati del corso di laurea diritto per le imprese e le istituzioni devono:

1. possedere un sicuro dominio dei principali saperi dell'area giuridica, in particolare in ambito privatistico, pubblicistico, nonché in ambito penalistico processualistico, internazionalistico, istituzionale, economico comparatistico e comunitario,
2. saper usare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
3. possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti informatici e telematici.

Il percorso formativo include insegnamenti di ambito storico-giuridico, privatistico, pubblicistico, comunitario e processuale; sono attivati insegnamenti con un numero di CFU adeguato ad una formazione delle necessarie conoscenze normative e logiche disciplinari a cui si aggiungono le competenze fondamentali in ordine a discipline di ambito economico-aziendale e del lavoro, che permettano un proficuo inserimento in ambito aziendale o comunque capacità di relazionarsi adeguatamente a strutture aziendali (nel settore pubblico e in quello privato).

Nell'ambito delle attività formative affini e integrative si darà una particolare attenzione alle variabili di contesto in cui il laureato dovrà operare con la possibilità di differenziare in parte gli obiettivi formativi; tra le figure di riferimento si individua l'operatore che agisce nell'ambito di aziende private (all'interno delle stesse o fornendo servizi, anche tramite la professione di consulente del lavoro) e nelle attività di scambi e relazioni transnazionali delle imprese, quello che agisce nell'ambito di aziende, istituzioni o enti pubblici o fornendo servizi agli stessi.

4. Il percorso formativo potrà comprendere un adeguato periodo di tirocinio professionale e l'acquisizione di abilità relazionali e di contesto riferite all'analisi di genere e alle pari opportunità.

La quota di impegno orario riservato allo studente per lo studio individuale è determinato in misura non inferiore al 65% dell'impegno orario complessivo.



Area istituzionale comune ai due indirizzi curriculari

Conoscenza e comprensione

Quest'area definibile "istituzionale" fornisce una formazione culturale di base per entrambi i curricula, utile a sviluppare la comprensione di determinate nozioni giuridiche, di adeguate nozioni filosofiche, economiche, linguistiche.

Per quanto riguarda i descrittori di Dublino, gli insegnamenti di quest'area mirano a fare acquisire agli studenti: conoscenze essenziali per potersi orientare nei vari rami del diritto, capacità di comprensione circa il ragionamento giuridico in generale nonché il ragionamento giuridico da utilizzare per problematiche tipiche delle singole materie (capacità di applicare conoscenza e comprensione).

Il corso di laurea si specifica, ulteriormente in due curricula differenti, in linea con i descrittori di Dublino e con la scelta di alcune aree di approfondimento giuridico economico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In generale è prevista l'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzo dei concetti e degli istituti giuridici appresi in funzione delle varie fattispecie che si possono presentare con capacità di affrontare e risolvere problemi anche su tematiche nuove o comunque non consuete in campo legale e/o all'occorrenza interdisciplinare.

Il corso di laurea si specifica, ulteriormente in due curricula differenti, in linea con i descrittori di Dublino e con la scelta di alcune aree di approfondimento giuridico economico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO [url](#)

Area applicativa Curriculum Impresa

Conoscenza e comprensione

L'area applicativa per operatore giuridico d'impresa è diretta a fornire una formazione di carattere giuridico e professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività di impresa, con particolare riguardo sia al mercato finanziario e ai principali operatori di riferimento (banche, imprese assicurative, intermediari finanziari), sia più in generale, al mondo delle imprese manifatturiere e commerciali, con il fine di creare figure professionali con qualificate competenze

giuridico-economiche.

Per esercitare questo genere di professioni, in linea con i descrittori di Dublino, si ritiene che lo studente, alla fine del percorso posseda:

- a) specifiche competenze di carattere giuridico, economico e relazionale, con particolare riferimento al diritto bancario, finanziario e assicurativo, commerciale e industriale, tutte discipline caratterizzate non solo da normative in costante evoluzione, ma anche da una progressiva maggiore attenzione agli organi giurisdizionali e agli organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie (conoscenza e capacità di comprensione),
- b) acquisizione di autonomia di giudizio nella comprensione e nell'interpretazione delle norme giuridiche e dei fenomeni economici (capacità di applicare conoscenza e comprensione).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La parte applicativa dell'indirizzo per operatore giuridico d'impresa, privilegia l'approfondimento del ragionamento giuridico, applicando le conoscenze acquisite.

Con riferimento ai descrittori di Dublino si mira a fornire ai discenti una formazione giuridica e professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività di impresa, al fine di far pervenire a specifiche competenze di carattere giuridico e professionale tramite l'acquisizione di abilità comunicative, acquisendo un linguaggio tecnico e l'utilizzo dell'opportuna terminologia.

L'intento prevalente è di far applicare le conoscenze acquisite e la loro comprensione sviluppando gli strumenti concettuali per analizzare le conoscenze di funzionalità e dinamica realtà delle aziende di ogni tipologia, di identificare le caratteristiche dei fatti aziendali e saperli adeguatamente rappresentare anche mediante valutazioni soggettive, fornire gli strumenti critici per comprendere le problematiche derivanti dall'applicazione delle regole di diritto internazionale privato, l'interazione fra strumenti internazionali, sovranazionali e nazionali, di acquisire capacità che consentiranno di affrontare, in un'ottica comparatistica, le soluzioni operative. Sono previsti esami di approfondimento negli ambiti del diritto commerciale, industriale, del turismo della tecnica e del diritto bancario. Nel percorso è previsto un tirocinio curriculare, finalizzato allo consolidamento e allo sviluppo delle competenze maturate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO AGRO-ALIMENTARE [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL TURISMO [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO SINDACALE [url](#)

RAGIONERIA [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

TECNICA BANCARIA [url](#)

TIROCINI [url](#)

Area applicativa Curriculum Istituzioni

Conoscenza e comprensione

Per quanto attiene all'area per operatore giuridico dell'a P.A. - diretto a formare figure professionali che trovino occupazione nell'ambito delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali) degli enti pubblici, delle società a partecipazione pubblica, delle amministrazioni operanti nei settori dell'ambiente, dei beni culturali, e dell'immigrazione nonché nei settori privati più frequentemente a contatto con le PP.AA., - si ritiene necessario l'approfondimento delle

principali tematiche del diritto pubblico (conoscenza e capacità di comprensione) e delle tecniche di redazione e interpretazione degli atti della P.A. (capacità di applicare conoscenza e comprensione).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area che possiamo definire applicativa privilegia l'approfondimento del ragionamento giuridico, applicando le conoscenze acquisite. L'azione è mirata a promuovere la capacità di comprendere questi profili, stimolare la capacità di autonomia di giudizio e rendere applicative le conoscenze acquisite tramite la capacità di risolvere questioni giuridiche, curare l'acquisizione di abilità comunicative, l'utilizzo di opportune terminologie giuridiche e sviluppare la capacità di esprimere valutazioni personali ed argomentate. L'area si propone di accrescere e applicare il ragionamento giuridico nelle tematiche giuspositive, capaci di far comprendere i fenomeni di convergenza e/o divergenza tra gli ordinamenti statali nello spazio giuridico globale e nello spazio giuridico europeo, giuslavoriste, culturali, ambientali-urbanistiche acquisendo la conoscenza dei soggetti, dell'organizzazione e dei compiti della P.A. in materia di governo e pianificazione del territorio e privatistiche per poter affrontare e risolvere ipotesi tipiche di conflitto, giuridicamente rilevante, tra portatori di interessi contrastanti, riconoscendo il ruolo delle regole giuridiche nel disciplinare la convivenza civile e nella soluzione dei conflitti.

Nel percorso sono valorizzati i momenti di raccordo tra "saperi" e tra Università e mondo del lavoro attraverso stage e tirocini curriculari finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIR. PUBBL. DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO (II MODULO) (*modulo di DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ITALIANO, COMPARATO ED EUROPEO*) [url](#)

DIRITTO DEI BENI CULTURALI [url](#)

DIRITTO DEI PAESI DELL' EST EUROPEO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO DELL'URBANISTICA [url](#)

DIRITTO EUROPEO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI ITALIANO ED EUROPEO (I MODULO) (*modulo di DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ITALIANO, COMPARATO ED EUROPEO*) [url](#)

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E TUTELA DELLE LIBERTA' COSTITUZIONALI [url](#)

TIROCINI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati assumono la capacità di utilizzare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari apprese nel corso in una prospettiva di valorizzazione dello spirito critico e dell'approccio autonomo ai problemi.

In questo quadro, specie a partire dal secondo anno, la didattica mira a valorizzare le capacità di ricostruzione di fatti e situazioni secondo schemi logici di tipo normativo e di organizzazione critica delle questioni di tipo giuridico e la ricostruzione personale degli argomenti studiati.

Abilità comunicative	<p>Al termine del percorso il laureato dovrà aver fatto proprie adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione. In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere un ruolo di raccordo tra le organizzazioni in cui sarà inserito e le figure giuridiche maggiormente specializzate, operando sia nella comprensione e definizione delle questioni giuridiche che nella selezione e nel coordinamento degli specialisti. A tal fine sarà incoraggiata nell'ambito degli insegnamenti e seminari, la stesura di relazioni, il risultato sarà verificato anche nei tirocini formativi.</p> <p>Le abilità comunicative saranno potenziate dalla conoscenza della lingua straniera e dalla capacità di rapportarsi al mondo esterno anche tramite la tecnologia informatica e telematica.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureato dovrà infine aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Dovrà in particolare aver assorbito gli strumenti metodologici e l'approccio critico necessari per una successiva attività di aggiornamento ed autoapprendimento di fronte alle evoluzioni del quadro normativo. La verifica di tale capacità avverrà soprattutto nella prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

25/05/2023

La attività integrative e affini consistono nell'offerta formativa di una serie di corsi tra cui lo studente può scegliere liberamente, proprio al fine di consentirgli di acquisire quelle conoscenze e competenze che potranno essergli utili per un agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti in questione possono essere suddivisi in aree relativamente omogenee. Alcuni riguardano l'area giuspubblicistica, e quindi si rivelano particolarmente utili a coloro che vorranno intraprendere una carriera nelle amministrazioni pubbliche, sebbene alcuni di questi insegnamenti si rivelino utili anche a chi opera nel mondo delle imprese.

Altri costituiscono invece specifici approfondimenti dell'area giuslavoristica, per chi intenda specializzarsi quale consulente del lavoro, esercitando autonomamente la professione, oppure operando all'interno di un'impresa.

Alcuni sono infine destinati al mondo delle imprese, siano queste manifatturiere o di servizi.

In questo modo ciascuno studente, una volta acquisita una buona base nella conoscenza dei principali rami del diritto, può approfondire quelle tematiche che meglio rispondono ai propri interessi, anche in vista di un futuro percorso lavorativo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/04/2014

Lo studente, seguendo le indicazioni di ricerca del docente, predisporrà per iscritto e discuterà un sintetico elaborato in una delle discipline studiate nel triennio, anche tramite la valorizzazione di ricerche giurisprudenziali o di esperienze maturate nel tirocinio. La prova potrà essere redatta anche in una lingua diversa dall'italiano, purché il candidato presenti un abstract in lingua italiana. Nella valutazione si terrà conto della correttezza linguistica, della coerenza logica ed argomentativa e della capacità di analizzare sinteticamente la tematica oggetto dell'elaborato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi triennali di SSGPP e Scienze giuridiche



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2016

Le modalità per lo svolgimento della prova sono descritte nel Regolamento tesi di laurea e suoi allegati.

Link: <http://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-esame-laurea/laurea-corsi-giurisprudenza> (Regolamento dell'esame di laurea)



Curriculum: Imprese

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO II (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>TEORIA DELLA GIUSTIZIA E DEI DIRITTI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 18
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

economico e pubblicistico	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RAGIONERIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	21	21	18 - 33
giurisprudenza	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	45	45	33 - 54
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/03 Diritto agrario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AGRO-ALIMENTARE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	36	24	24 - 48

IUS/06 Diritto della navigazione			
↳	<i>DIRITTO DEI TRASPORTI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
↳	<i>DIRITTO DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
↳	<i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)			
Totale attività caratterizzanti		90	75 - 135

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>CONTRATTI D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO INDUSTRIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>DIRITTO BANCARIO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>LAVORO E COOPERAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	48	18	18 - 36 min 18
	↳ <i>DIRITTO PREVIDENZIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO SINDACALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	↳ <i>TECNICA BANCARIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 36	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	8	0 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	22 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Imprese*:

180

154 - 271

Curriculum: Istituzioni

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO II (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9 - 9

	↳ <i>TEORIA DELLA GIUSTIZIA E DEI DIRITTI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 18
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	21	21	18 - 33
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>RAGIONERIA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	45	45	33 - 54
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			

	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>IUS/03 Diritto agrario</p> <p>↳ <i>LINEAMENTI DI DIRITTO AGRO-FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <p>↳ <i>DIR. PUBBL. DELL'ECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <p>↳ <i>ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E TUTELA DELLE LIBERTA' COSTITUZIONALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <p>↳ <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI ITALIANO ED EUROPEO (1 MODULO) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	27	27	24 - 48
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			93	75 - 135

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>LAVORO E COOPERAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	42	18	18 - 36 min 18

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
↳ DIRITTO DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl			
IUS/10 Diritto amministrativo			
↳ DIRITTO DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
↳ DIRITTO DELL'URBANISTICA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
IUS/14 Diritto dell'unione europea			
↳ DIRITTO EUROPEO DELL'ECONOMIA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
IUS/21 Diritto pubblico comparato			
↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO (II MODULO) (2 anno) - 6 CFU - obbl			
↳ DIRITTO DEI PAESI DELL' EST EUROPEO (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Totale attività Affini		18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	5	0 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	22 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Istituzioni</i>:	180	154 - 271